

Vista controllata giocando

STIENTA

Un gioco trasformato in un'esperienza molto utile è quello che è avvenuto presso la scuola materna parrocchiale "Sacra Famiglia" di Stienta. Grazie alla collaborazione del parroco, don Giancarlo Berti, e delle insegnanti che operano all'interno della struttura, i bambini sono stati sottoposti ad un momento di screening per la prevenzione dell'ambliopia, una patologia nota anche come "occhio pigro". In particolare, il Lions club Santa Maria Maddalena Alto Polesine in collaborazione con i medici del Poliambulatorio FI Medical di Ferrara, ha organizzato, tre pomeriggi per la ricerca di questa patologia, spesso "misconosciuta in quanto usualmente gli occhi non presentano danni visibili; il bambino ha comportamenti del tutto normali e non mostra difficoltà nell'eseguire i compiti e nelle altre comuni attività quotidiane, in quanto il cervello si adatta utilizzando solo le immagini nitide che provengono dall'occhio sano e ignorando quelle sfocate trasmesse dall'occhio con alterazioni funzionali", hanno spiegato gli stessi organizzatori.

L'INTERVENTO

Così 50 bambini sono stati invitati a sedere su una panchina, mentre una sorta di macchina fotografica li inquadrava e permetteva di fare la diagnosi. «Il service della campagna di prevenzione dell'ambliopia impegna i Club Lions in tutto il territorio nazionale - è stato fatto notare - e si accompagna a molte altre attività dei Lions di tutto il mondo dirette alla prevenzione e cura delle malattie oftalmiche, ed al sostegno delle persone non vedenti ed ipo vedenti». Al termine 10 famiglie sono state invitate a procedere con ulteriori approfondimenti. Molto soddisfatte le insegnanti che hanno sottolineato l'utilità dell'iniziativa e hanno ringraziato per l'organizzazione e il rispetto delle norme per la prevenzione della trasmissione del covid.

Marcella Barotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612